

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01388764
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	RITRATTISTICA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	unicum
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospizio
LDCQ - Qualificazione	apostolico
LDCN - Denominazione attuale	Conservatorio delle Zitelle
LDCF - Uso	archivio, ufficio
LDCC - Complesso di appartenenza	Ospizio apostolico di San Michele a Ripa Grande
LDCU - Indirizzo	via di San Michele, 18
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
LDCS - Specifiche	GFN Archivio Fotografico
LDCD - Riferimento cronologico	2018

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

UBF - UBICAZIONE BENE

UBFP - Fondo	Fondo Becchetti
UBFS - Serie archivistica	Unicum
UBFT - Sottoserie archivistica	Dagherrotipi
UBFU - Titolo di unità archivistica	Oggetti unici
UBFC - Collocazione	Depositi climatizzati

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	FB011520
INVD - Riferimento cronologico	2023

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	UNI015
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Gaudin, Alexis
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1816-1894
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
AUTM - Motivazione/fonte	contesto
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	confronto con altro esemplare analogo con punzone; Chiesa Gosio, 2020

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Ritratti fotografici - Donne - Nudo femminile
-------------------------------	---

SGL - TITOLO

SGLA - Titolo attribuito	Nudo femminile con drappo
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
---	-----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1855
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia

DTT - Note	Chiesa, Gosio 2020; http://www.daguerreobase.org/it/
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	lastra
MTCM - Materia	rame argentato
MTCT - Tecnica	dagherrotipo
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	lastra
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	77x64
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	graffi, ossidazione, macchie
STD - Modalità di conservazione	Conservato in ambiente climatizzato.
STP - Proposte di interventi	restauro, condizionamento
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Tipo intervento	condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2024
RSTT - Descrizione intervento	Il dagherrotipo si presentava privo di tutti gli elementi protettivi e decorativi di montaggio. Per prevenire ulteriori fenomeni degradativi la lastra è stata provvisoriamente inserita in custodia conservativa a pacchetto costituita in sequenza da: un fondo di cartoncino conservativo, un foglio di Mylar, il dagherrotipo (mantenuto in posizione dalla ripiegatura del Mylar sottostante), un cartoncino con finestra sagomata sulle dimensioni del dagherrotipo, una lastrina di lamina di poliestere PET-G Vivak® spessore mm.1. Il pacchetto è sigillato con nastro conservativo Filmoplast P90. La custodia con l'oggetto è ulteriormente protetta da una busta in polietilene PAT.
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTN	Checchi, Silvia/ operatore
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Lastra di rame argentato priva di montaggio, forse elemento parziale di una lastra stereoscopica.
	Questo esemplare appartiene a una serie di cinque dagherrotipi di nudi femminili entrati a far parte del fondo Becchetti con l'ultimo donativo del 2018, probabilmente parti di lastre stereoscopiche come confermato dal formato quasi quadrato e dalla frequente sagomatura stondata su un lato. Uno degli esemplari presenta una punzonatura

NSC - Notizie storico-critiche

riconducibile alla Maison Gaudin Frères, mentre gli altri ne sono sprovvisti, ma le caratteristiche molto simili dei soggetti e l'analogia morfologia degli oggetti portano ad attribuire l'intera serie ai Gaudin. Questo dagherrotipo raffigura il busto di una donna, con acconciatura a trecce, appoggiata a un supporto ricoperto da un tendaggio in tessuto operato e da un drappo bianco. La posa, con le braccia alzate, consente la visione totale del corpo. Nonostante il mediocre stato conservativo si intravedono tracce di un intervento di coloritura sull'incarnato e sugli ornamenti in oro (anelli e orecchini), grazie a un sottile strato di pigmento in polvere destinato ad arricchire la qualità e la veridicità dell'immagine. La fotografia erotica ha i suoi esordi negli studi di nudo per artisti legati alla produzione di modelli destinati alla pittura, ma il confine tra "académies" (così venivano chiamati questi soggetti per analogia con gli studi dal vero davanti alla modella) e oggetto erotico è abbastanza netto. È la natura stessa del dagherrotipo, non riproducibile, costoso e fruibile in modo individuale a sconsigliarne l'uso accademico, mentre prende corpo una dimensione sempre più privata e solitaria di questo tipo di immagine, legata a un'idea di voyeurismo. Parigi è il centro di produzione di fotografie erotiche che vengono esportate in tutta Europa; il mercato giunge al culmine nel 1855 proprio dopo la comparsa, nel 1850, del dagherrotipo stereoscopico che aveva aggiunto il dato tridimensionale alla visione. Solo pochi fotografi si dedicano dichiaratamente al nudo, anche per i rischi che si correivano nel produrre e soprattutto diffondere immagini di questo tipo: ricordiamo Jacques-Antoine Moulin condannato a un mese di prigione e a una multa di 100 franchi per aver realizzato immagini licenziose, forse proprio in stereoscopia. Per questo motivo è un genere di ripresa che circola generalmente priva di punzonature e di elementi riconducibili agli autori e stupisce ritrovare un legame con lo studio Gaudin. Dedito alla fotografia a partire dal 1842 Alexis Gaudin, affiancato dal fratello Marc-Antoine, chimico e sperimentatore, fonda con lui e il fratello Charles un laboratorio specializzato nella produzione e diffusione di stereoscopie. Nell'ottobre 1851 rileva il periodico "La Lumière, revue de la photographie" utilizzandolo anche come strumento di promozione per le serie stereoscopiche dei "Frères Alexis et Charles Gaudin", che ebbero larghissima diffusione in Europa tra la metà degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta dell'Ottocento. Si tratta principalmente di fotografia di veduta, paesaggi, centri urbani, opere d'arte, monumenti. La presenza di questa serie apre la strada ad una probabile produzione parallela, non esibita pubblicamente, di soggetti erotici dedicati alla circolazione su un mercato più sommerso: a conferma cito altri due analoghi dagherrotipi stereoscopici su lastra Gaudin, conservati presso la Collezione Agfa Foto-Historama di Colonia e presenti sul sito Daguerreobase.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della Cultura - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

CDGI - Indirizzo

via del Collegio Romano, 27

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

donazione

ACQN - Nome

Becchetti, Alessandro

ACQD - Riferimento cronologico	2018
ACQL - Luogo acquisizione	RM/Roma
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	FB011520
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Riferimento cronologico	2024
FTAK - Nome file originale	FB011520.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Daguerreotype hallmarks 2020
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BIBUN16
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Chiesa Gabriele - Gosio Paolo, Daguerreotype hallmarks, Brescia, 2020

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Daguerreobase
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BIBUN04
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	sito web
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Daguerreobase. Strumento di catalogazione condivisa dei dagherrotipi
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.daguerreobase.org/it/
BIBN - Note	http://www.daguerreobase.org/it/browse/indeling/detail?q_searchfield=FH+01913&language=it-IT

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Bajac Planchon 2003
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BIBUN024
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bajac, Quentin - Planchon-de Font-Reaulx, Dominique, Le daguerreotype francais: un objet photographique, Parigi, Paris, Reunion des musees nationaux, 2003
BIBN - Note	pp. 302-304

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Chiesa Gosio 2013
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BIBUN01
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Chiesa Gabriele - Gosio Paolo, Dagherrotipia, Ambrotipia, Ferrotipia. Positivi unici e processi antichi nel ritratto fotografico, Brescia, 2013

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Richter 1989
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BIBUN17
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Richter Stefan, L'arte della dagherrotipia, Milano, Rizzoli, 1989
BIBN - Note	p. 17

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Fanelli 2023
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BIBUN29
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	sito web
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fanelli Giovanni, Le vedute stereoscopiche dell'Italia edite da Alexis e Charles Gaudin (1855-1866), in Historyphotography, aggiornamento 2023
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.historyphotography.org/saggi-e-contributi

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2024
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Frisoni, Cinzia
FUR - Funzionario responsabile	Turco, Simona